



# CULTURA & SPETTACOLI

cultura@giornaledibrescia.it

## Arte giovane, sperimentazioni di forma e materia

### Premio Nocivelli

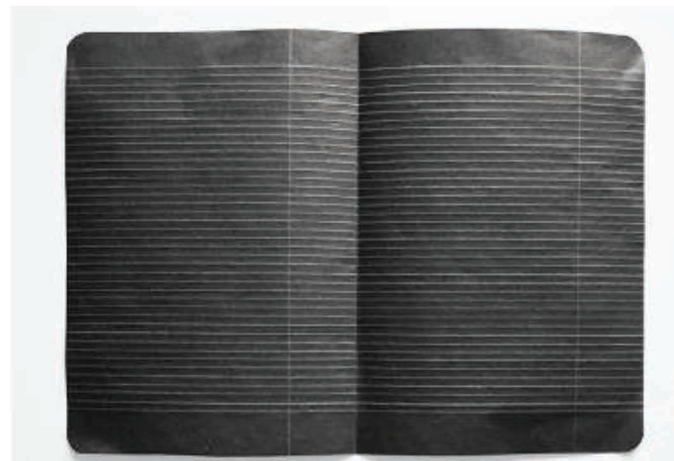
In mostra in città le opere dei nove vincitori del concorso internazionale

■ Pittura di concetto su carta carbone, installazioni sonore di cartone alveolare intarsiato a led, sculture di rete e luce che mutano grazie all'interazione dello spettatore, fotografia analogica e digitale. La mostra delle opere vincitrici del «Premio

Nocivelli per l'arte contemporanea in Italia» rispecchia l'approccio «fluidò» e di contaminazione tra le arti che pervade anche il panorama internazionale. Fino al 20 novembre all'Accademia Santa Giulia di Brescia (via Tommaseo 49, ingresso gratuito, da lun a ven 9-18.30) sono in mostra le 9 opere che si sono conquistate il podio nelle tre sezioni pittura, scultura e fotografia.

**In mostra.** Tra i lavori esposti - scelti tra i 330 artisti provenienti da tutti gli angoli d'Italia - spiccano «Negativo A6», 1° clas-

sificato Pittura e vincitore assoluto del Premio, in cui la padovana Elisa Rachele Zanotti inverte il ruolo del materiale, e «60'» - medaglia d'argento per la scultura - opera dai tratti sinestetici del bergamasco originario di Addis Abeba Teka: cartone lavorato e un'installazione audio. La «Gazzella» di rete metallica dello scultore bolognese Liparesi viene illuminata dallo spettatore; sul podio della fotografia le raffinate composizioni geometriche in bianco e nero del milanese Antonio Romano o il citazionismo del siciliano Danilo Zap-



L'opera vincitrice. «Negativo A6» di Elisa Rachele Zanotti

pulla che aggiorna l'opera di Raffaello. «L'obiettivo è creare un'opportunità per i giovani - ha precisato la presidentessa del Premio, Maddalena Nocivelli - e mostrare loro che possono realmente aspirare al mestiere difficile, ma non impossibile, dell'artista». Parole riprese dal direttore dell'Accademia, Riccardo Romagnoli, che ha sottolineato «l'importanza sociale del Premio nel dare spazio e importanza ai giovani: di fronte ad autori affermati è semplice, mentre con artisti in erba non sempre lo è». //

**BIANCA MARTINELLI**